



**Ristori Covid. Turismo, commercio, agricoltura, imprese, servizi, cultura e sport: oltre 6100 domande ammesse al bando regionale da oltre 31 milioni di euro. Corsini: “Aiuti fondamentali per continuare a sostenere la ripartenza di settori vitali per la nostra economia”**

*Approvata la graduatoria del provvedimento gestito da Unioncamere. Circa 28,2 milioni le risorse assegnate: oltre 11,1 milioni di contributi, calcolati in base alle perdite subite, per i comprensori sciistici, bus turistici, parchi tematici e autodromi. Oltre 17 milioni di aiuti a forfait, da 2 a 4 mila euro per ogni beneficiario, rivolti alle filiere del wedding, alberghi, moda, sale bingo, discoteche agriturismi, cultura ed editoria. Le risorse saranno erogate a partire dalla seconda metà di aprile*

Bologna – In arrivo nuovi aiuti alle **imprese** dell’Emilia-Romagna che più hanno sofferto gli effetti negativi dell’emergenza Covid.

È stata approvata la graduatoria del terzo bando ristori, gestito da Unioncamere regionale, che finanzia con oltre **31 milioni di euro** i settori del **turismo, commercio, agricoltura, imprese, servizi, cultura e sport**.

Da **Piacenza a Rimini** sono complessivamente **6139 le domande** ammesse all’assegnazione dei contributi, che ammontano complessivamente a **28 milioni e 185mila euro**.

“Un’altra importante boccata d’ossigeno per le oltre 6mila imprese dell’Emilia-Romagna danneggiate dalla pandemia- spiega l’assessore regionale al Turismo e Commercio, **Andrea Corsini**- . Ad aprile riceveranno un nuovo pacchetto di aiuti che vanno ad aggiungersi ai quasi 66 milioni di euro, tra fondi regionali e statali, già messi a disposizione dalla Regione a partire dallo scorso anno”.

“Il bando gestito da Unioncamere Emilia-Romagna- aggiunge **Corsini**- chiude con risorse già assegnate per oltre il 90% del plafond disponibile, segno del buon lavoro svolto dall’unione camerale, che ringrazio, e dalle associazioni di categoria. L’ampia partecipazione registrata ribadisce ancora una volta la necessità di sostenere queste categorie di lavoratori che rappresentano un pezzo importante della ripartenza del Paese”.

“Sulla base della consolidata collaborazione tra Regione e Sistema Camerale- commenta il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, **Alberto Zambianchi**- siamo riusciti a riproporre un sistema, già sperimentato con buoni risultati in termini di efficienza della gestione, che dà una prima risposta alle esigenze delle imprese messe in difficoltà dalla pandemia. Questo intervento permette alle aziende di contare su risorse fresche per la tenuta e la ripresa di attività importanti per l’economia del territorio”.

## I beneficiari dei fondi

Ai **comprensori sciistici, bus turistici, parchi tematici e autodromi** saranno assegnate **tutte le risorse previste dal bando**, quindi complessivamente **11 milioni e 144mila euro**. I beneficiari riceveranno un contributo calcolato in base alla perdita di fatturato. Nel dettaglio, gli aiuti ai **comprensori turistici** ammontano a oltre **6 milioni** di euro, ai **bus turistici andranno 2 milioni e 170mila euro**, ai **parchi tematici 1 milione e 446 mila euro** e gli **autodromi** riceveranno finanziamenti per **1, 5 milioni di euro**.

Per quanto riguarda la filiera del **wedding, alberghi, sale bingo, moda, discoteche, agriturismi, cultura ed editoria**, gli aiuti ammontano complessivamente a **oltre 17 milioni di euro** e saranno calcolati a forfait in base alla categoria, a partire da un minimo di 2mila euro fino a un massimo di 4mila euro per ogni richiedente.

A ricevere il **massimo dei contributi erogabili** sono le imprese che operano nel **wedding** cui vanno **5 milioni 775mila euro** complessivi (3mila euro a beneficiario), i gestori delle **sale bingo** beneficiarie di **114mila euro** (3mila euro a beneficiario), gli **alberghi** con **1 milione e 184mila euro** di aiuti complessivi (4 mila euro a beneficiario), le **discoteche** cui sono destinati **225mila euro** (3mila euro a beneficiario), le imprese della **filiera agrituristica** destinatarie di **914mila euro** (2mila euro a beneficiario), quelle della **cultura** con **668mila euro** complessivi (4mila euro a beneficiario) e l'**editoria** cui vanno **220mila euro** (4mila euro a beneficiario).

Per quanto riguarda il settore della **moda** la dotazione attuale è di **6,9 milioni di euro**, ma c'è l'intenzione di utilizzare le economie derivanti da altre misure per aumentare il plafond a **7, 9 milioni** in modo da corrispondere anche per questa misura il massimo contributo erogabile (3mila euro a beneficiario).

I **contributi** saranno **pagati** alle imprese a partire dalla **seconda metà di aprile**.